



Proposta	n. PDET-2025-100 del 19/02/2025
Determinazione dirigenziale	n. DET-2025-100 del 19/02/2025
Oggetto	Direzione Tecnica. Integrazione alla determinazione n. 54/2025, relativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Unità analitica Chimica - Laboratorio di Ravenna-Ferrara nei confronti del Dott. Marco Prete.
Dirigente adottante	Direzione Tecnica - De Munari Eriberto
Dirigente proponente	Direzione Tecnica - De Munari Eriberto
Responsabile del procedimento	Casanova Olivia

Questo giorno *19/02/2025* il Direttore Tecnico, De Munari Eriberto, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

RICHIAMATE:

- la D.D.G. n. 111/2024 con cui sono stati, da ultimo, approvati l'assetto organizzativo analitico ed il Manuale organizzativo di Arpae Emilia- Romagna;
- la D.D.G. n. 91/2018 con la quale viene approvato in Arpae il Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali, di seguito Reg. Inc.;

VISTA:

- la determinazione n. 54/2025, avente ad oggetto *Direzione Tecnica. Conferimento incarico dirigenziale di Responsabile Unità analitica Chimica - Laboratorio di Ravenna-Ferrara*, con cui si conferiva l'incarico dirigenziale predetto al Dott. Marco Prete;

CONSIDERATO:

- che - ai sensi dell'art. del D. Lgs. n. 39/2013 - il sopra citato Reg. Inc. prevede, all'art. 15, comma 1, che il dirigente interessato, all'atto del conferimento dell'incarico, deve presentare una dichiarazione sull'insussistenza delle situazioni di inconferibilità e di incompatibilità previste dal decreto medesimo;

RILEVATO:

- che al punto 5 del dispositivo della suddetta determinazione si dava atto che il Dott. Marco Prete avesse presentato - ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013 - la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al decreto medesimo, e che la dichiarazione stessa fosse pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia unitamente al provvedimento suddetto;
- che, per mero errore materiale, la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui all'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013 non è stata pubblicata unitamente al provvedimento suddetto;

RITENUTO pertanto:

- di pubblicare unitamente al presente provvedimento, ad integrazione della suddetta determinazione n. 54/2025, la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui all'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013 presentata dal Dott. Marco Prete, dirigente titolare dell'incarico di Responsabile Unità analitica Chimica - Laboratorio di Ravenna-Ferrara;
- di precisare, inoltre, che per tutto quanto non modificato dal presente provvedimento si rimanda alla determinazione n. 54/2025;

DATO ATTO:

- del proprio parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;
- che la Responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/1990, è la dott.ssa Olivia

Casanova, titolare dell'Incarico di funzione Unità Amministrazione Direzione tecnica e Struttura Ambiente prevenzione salute;

DETERMINA

1. di pubblicare, unitamente al presente provvedimento, ad integrazione della determinazione n. 54/2025 citata in premessa, la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui all'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013 presentata dal Dott. Marco Prete, dirigente titolare dell'incarico di Responsabile Unità analitica Chimica - Laboratorio di Ravenna-Ferrara;
2. di precisare che, per tutto quanto non modificato dal presente provvedimento, si rimanda alla determinazione n. 54/2025;
3. di comunicare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla Direzione Amministrativa – Servizio Risorse Umane.

IL DIRETTORE TECNICO

Firmato digitalmente

De Munari Eriberto

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

All. 1 - Modello dichiarazione da compilarsi preventivamente al conferimento di un nuovo incarico (dirigenti a tempo indeterminato con incarico di struttura complessa o semplice)

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ (ai sensi del D. lgs. n. 39/2013)

Il sottoscritto Marco Prete dipendente di Arpae ER con qualifica di dirigente, con riferimento al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Unità analitica Chimica - Laboratorio di Ravenna-Ferrara.

DICHIARA
(art. 3 D. Lgs. n. 39/2013)

- a) di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione)¹;

DICHIARA ALTRESI'
(artt. 9 e 12 D. Lgs. n. 39/2013)

- b) di non svolgere in proprio alcuna attività professionale che sia regolata, finanziata o comunque retribuita da Arpae;
- c) di non ricoprire nessuna delle cariche di cui all'art. 12 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 39/2013²;

DICHIARA INFINE

- che, laddove dovessero intervenire modifiche rispetto a quanto risulta dai punti precedenti, ne verrà data tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

¹ Trattasi dei seguenti reati: peculato; peculato mediante profitto dell'errore altrui; malversazione a danno dello Stato; indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; concussione; corruzione per l'esercizio della funzione; corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio; corruzione in atti giudiziari; induzione indebita a dare o promettere utilità; corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; istigazione alla corruzione; peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte Penale Internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; abuso d'ufficio; utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; rifiuto di atti di ufficio - Omissione; rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa. Ai sensi dell'art. 3, comma 7, D. Lgs. n. 39/2013 agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna.

² Trattasi delle seguenti cariche: Presidente del Consiglio dei Ministri; Ministro; Vice Ministro; Sottosegretario di Stato; Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. n. 400/1988; Parlamentare (art. 12 c. 2); componente della giunta o del consiglio della Regione Emilia Romagna; componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3); presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3).

Le suddette dichiarazioni sono rese dal sottoscritto nel rispetto degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e avendo consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci.

Le dichiarazioni di cui alle lett. a), b) e c) sono rese, altresì, avendo consapevolezza di quanto previsto nell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 secondo cui *"Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni."*

Data 29/1/2025

Il dirigente Dott. Marco Prete

Informativa ai sensi del D. lgs 196/2003 e del GDPR 2016/679: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.